

ECUADOR TOUR E AMAZZONIA

In collaborazione con la fondazione Maquita Cushunchin Commercializando como hermanos (MCCH) di Quito, in particolare con il settore che si occupa di Turismo Responsabile.

ECUADOR



FINALITA' DEL VIAGGIO:

Il viaggio, come qualsiasi viaggio di turismo responsabile, s'ispira a principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza, incontro. E' importante essere consapevoli che un viaggio di questo tipo ha delle valenze ulteriori al mero "fare turismo". Innanzitutto vuole essere un modo per rilanciare realmente le economie locali dei paesi di destinazione, sviluppando un settore importante come quello turistico, trasmettendo professionalità alle associazioni con cui si collabora e lasciando la maggior parte dei profitti alle popolazioni locali, a differenza di un turismo di massa che esporta la quasi totalità della spesa turistica. In secondo luogo pone l'incontro con le popolazioni locali come momento centrale dell'esperienza turistica rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di confronto tra diverse culture, di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale. Infine vuole essere una possibilità di capire realmente una cultura diversa dalla propria, entrando in contatto diretto con la realtà sociale di un paese, le sue difficoltà, i suoi drammi e le speranze di cambiamento.

Il valore di questa forma di turismo è dato dal fatto che le comunità visitate sono protagoniste della gestione del viaggio o di parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici derivanti da tale attività. Esse sono dunque nostri partner paritari sia nella gestione sia nei risultati. Tutto questo naturalmente senza trascurare il lato più propriamente turistico dell'esperienza.

Questi viaggi generalmente sono caratterizzati dalla presenza di un accompagnatore che funge soprattutto da mediatore culturale e punto di riferimento per il gruppo, oltre che dall'utilizzo, per il pernottamento, di case private, ostelli, piccoli alberghi e accampamenti, cercando per quanto possibile sistemazioni accoglienti. Può capitare, soprattutto quando il viaggio prevede la permanenza di qualche giorno in comunità indigene, di pernottare in tenda o in accampamenti non sempre comodissimi: si richiede in questo caso un po' di spirito di adattamento che sarà comunque ricompensato dal valore dell'esperienza.

IL VIAGGIO:

La fondazione Maquita Cushunchin ha tra le sue attività quella di organizzare itinerari turistici in Ecuador favorendo i settori sociali meno abbienti. Gli itinerari proposti si propongono di avere un alto contenuto sociale, etnico, culturale ed ecologico, con l'obiettivo di far conoscere al viaggiatore la complessa realtà dell'Ecuador. Ciò che propone MCCH è un'esperienza diversa che offre al visitatore la possibilità di conoscere le grandi diversità di questo paese, attraverso l'accoglienza dei suoi abitanti, le ricchezze e le bellezze naturali.

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° giorno: ARRIVO A QUITO

Si verrà ricevuti da un rappresentante di MAQUITA che accompagnerà all'Hostal. Sistemazione in hostal, in camere doppie con prima colazione inclusa.

2° giorno: QUITO TOUR DELLA CITTA' – MITAD DEL MUNDO - COTACACHI

Prima colazione. Partenza nella mattinata per una visita della città, scoprendo il contrasto che c'è tra la Quito Moderna, con i suoi alti edifici e strade ampie e alberate, con il Centro Storico, composto da maestose chiese come la Cattedrale, il Sagrario, la Compañía, la chiesa di San Francisco e altri siti storici come la Plaza Grande e il Palazzo del Governo, che sono il modo migliore per scoprire le leggende e le tradizioni della Quito Antica.

Dopo la visita alla città di Quito, trasferimento verso il nord di Quito (25 km) dove si visiterà il monumento della *Mitad del Mundo*, che contiene un museo etnografico con una esposizione sulle culture e le comunità indigene dell'Ecuador.

Qui ci sarà la possibilità di posizionarsi sulla linea dell'equatore, con un piede nell'emisfero nord, l'altro nell'emisfero sud del pianeta.

Successivamente visita al museo locale Inti-Ñan.

Trasferimento a Cotacachi, cittadina famosa per i suoi prodotti in pelle.

Alloggio in un albergo comunitario.

3° giorno: COTACACHI - CUICOCHA

Colazione e opportunità di osservare i differenti aspetti della vita della comunità, come i lavori artigianali o agricoli. Si prosegue per il Lago Cuicocha dalle acque coralline, situato all'interno della Riserva Ecologica Cotacachi-Cayapas. La laguna si trova nel vecchio cratere del vulcano Cotacachi. Possibilità di fare *trekking* sul vulcano.

Rientro in albergo per cena e pernottamento.

4° giorno: CANOPY PASOCHOA - RUMINAHUI

Visita della riserva forestale Pasocha, situata 30 km a sud-est di Quito, che consentirà di ammirare una flora variegata e un molteplice numero di habitat.

Il tour prosegue lungo il viale dei vulcani e permette di ammirare la ricchezza naturale e culturale della zona della Sierra Centrale.

Pernottamento in una tenuta di montagna.

5° giorno: RUMINAHUI - PARCO NAZIONALE COTOPAXI - QUILOTOA

Nel primo mattino si potrà fare una cavalcata a lato del Viale dei Vulcani, e salire sul vulcano Ruminahui (3500 m d'altezza), godendo delle bellezze dell'area naturale e della montagna.

Visita del Parco Nazionale Cotopaxi, dove si trova il vulcano Cotopaxi, il più alto vulcano attivo del mondo, con i suoi 5897 metri. Nel tardo pomeriggio trasferimento a Quilotoa. Cena e pernottamento in una tenuta di landa.

6° giorno: QUILOTOA - SALINE

Spostamento verso sud, verso il paese di Salinas di Bolivar, combinando l'attrazione dei paesaggi andini con le visite alle organizzazioni impegnate nel consolidamento produttivo, tutte con l'obiettivo d'interscambiare esperienze socio-organizzative o progetti di turismo basati sul rispetto delle culture e della natura.

7° giorno: SALINE DI BOLIVAR - GUAYAQUIL

Dopo colazione, partenza per il sud per incontrare la comunità di Salinas de Bolivar. Salinas è una comunità che si è sviluppata come organizzazione comunitaria che si rifà ai principi del "fair Trade", cioè commercio giusto. Si visiteranno alcune delle micro imprese della comunità, incluso le saline, le fattorie che producono latte e formaggio, i laboratori per la produzione di marmellate, di fungí e altre ancora. Pranzo.

Trasferimento a Guayaquil. Cena e pernottamento all'ostello Boutique.

8° giorno: GUAYAQUIL - POZA HONDA

Visita della città di Guayaquil, attraverso i vecchi quartieri di Las Peñas, passando attraverso l'affollato lungofiume e la Rotonda dove è possibile ammirare il fiume Guayas, fino verso la 9th Octubre Avenida per vedere il Parco Centenario e scoprire lo spirito della più grande città dell'Ecuador. Trasferimento a Poza Honda.

Cena e pernottamento in Lodge Comunitario.

9° giorno: POZA HONDA

Visita di Poza Honda, situata nella parte alta del Rio Portoviejo, nella provincia del Manabì.

Visita alle coltivazioni di cacao e possibilità di fare trekking nei boschi tropicali.

Cena e pernottamento in Lodge Comunitario.

10° giorno: POZA HONDA - QUITO

Navigazione lungo il fiume.

Volo per Quito. Cena e pernottamento all'ostello Boutique.

11° giorno: QUITO – BAZEA – TENA – AMAZZONIA

Colazione. In mattinata, partenza per la regione amazzonica passando per una strada che costeggia le Ande; lungo la via si attraversano i "páramos" (altopiani) di Papallacta, strane formazioni geografiche, prodotto dell'attività vulcanica, dove è possibile osservare gli "alberi della carta" (Polylepis). Si potrà ammirare il cambio di panorama, dalle cime altissime della Ande alla foresta Amazzonica. Pranzo al centro interculturale di Ecoturismo in Archidona. Nel pomeriggio, partenza per Ahuano – La Punta, dove si prenderà una canoa per circa 15 minuti di viaggio sul rio Napo, fino all'arrivo a Misicocha al "Casa Sinchi Sacha Lodge". Cena e a seguire alcune attività notturne, come esplorazione della foresta e osservazione delle stelle. Pernottamento (colazione, pranzo e cena inclusi).

12° giorno: AMAZZONIA

Dopo la colazione, si prenderà la canoa per andare all'"Amazónico", un centro per il recupero di animali selvatici, dove è possibile osservare il lavoro di recupero e conservazione della foresta e degli animali. Possibilità di fare un bagno nelle acque del fiume Arajuno. Ritorno alla "Casa Sichi Sacha" per il pranzo. Nel pomeriggio piccola dimostrazione sulla produzione del cioccolato, attraverso il cacao locale. Nella notte possibilità di fare varie attività come osservazione delle stelle e della natura circostante. Cena e pernottamento (colazione, pranzo e cena inclusi).

13° giorno: AMAZZONIA

Affascinante opportunità di condivisione con le comunità, per conoscere i loro costumi, far parte dei loro rituali e vivere intensamente la vita in Amazzonia. Visita di una famiglia "quichua" che vive in un'isola, con loro si potrà osservare la lavorazione della bevanda di *yuca* e qualche dimostrazione sull'uso della cerbottana e di come lavorano e depurano l'oro.

Nel pomeriggio breve passeggiata presso la casa Sinchi Sacha dove si pernosterà.

Possibilità di passeggiata notturna.

14° giorno: AMAZZONIA – QUITO

Colazione. Dopo una piccola escursione nella mattinata, partenza per Ahuano – La Punta con una canoa a motore per prendere il bus e continuare il viaggio. Pranzo lungo la strada in una tipica hacienda. Sulla strada chiamata "Panamericana". Ritorno e alloggio in Quito.

15° giorno: QUITO - ITALIA

Trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in Italia.

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO:

Viaggio effettuato in modalità "pacchetto tutto compreso" più "fondo personale".

COSTO DEL VIAGGIO a persona

Calcolato su 2 persone: 2570* € + volo aereo

Calcolato su 3 persone: 2175* € + volo aereo

Calcolato su 4 - 5 persone: 1930* € + volo aereo

Calcolato su 6 - 9 persone: 1810* € + volo aereo

Calcolato su 10 - 15 persone: 1550* € + volo aereo

*tali prezzi includono il fondo personale di 70 € da portare in loco

Volo aereo a partire da € 1000 (tasse incluse)

La quota pagata all'agenzia comprende:

- Pullman privato
- Autista bilingue/guida (da 4 persone in poi è presente una guida e un autista)
- Pranzi e cene (tranne 4 pasti, a Quito e Guayaquil)
- Pernottamento in camere doppie come da programma
- Entrata nei parchi, nei musei e nei luoghi di attrazione turistica
- Visite come da programma
- Guide locali
- Assicurazione medico bagaglio
- Assicurazione annullamento viaggio

La quota di Fondo Personale (€ 70) comprende:

- Il pagamento della tassa per uscire dal paese (42,8 USD)
- 4 pasti (a Quito e Guayaquil)

La quota non comprende:

- **Il volo internazionale**
- Spese personali
- Tutto quanto non è specificato nel programma
- Eventuale estensione alle Isole Galapagos

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse il maggior valore sarà a carico del cliente.

NUMERO MINIMO PARTECIPANTI: 2 persone

Il numero totale di partecipanti e la conseguente presenza dell'accompagnatore sarà reso noto a 20 giorni dalla partenza.

NOTIZIE UTILI

Capitale: Quito

Superficie: 283.560 Km²

Abitanti: 13.378.641

Religione: cattolici 92,5%, protestanti 3,4%, altri 4,1%

Lingua: spagnolo (ufficiale), quechua

Moneta: dollaro USA 1 € = 1.55 dollars USA (aggiornato al 7 agosto 2008)

VISTI: i cittadini italiani possono soggiornare in Ecuador senza visto per un periodo massimo di 90 giorni. I turisti che visitano l'Ecuador devono avere con sé il passaporto e un permesso turistico di soggiorno, detto modulo T-3, che si ottiene gratuitamente all'arrivo nel paese: state attenti a non perderlo però, perché ne avrete bisogno per i controlli dei documenti e per lasciare l'Ecuador. Se lo perdete, dovrete richiederne un altro all'ufficio immigrazione di Quito o Guayaquil, oppure al valico di frontiera dal quale uscite dal paese.

RISCHI SANITARI: E' consigliata la vaccinazione contro l'epatite A e B, l'antitifica e contro difterite – tetano – pertosse. Per escursioni nella parte orientale del paese e nella foresta amazzonica é obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla.

FUSO ORARIO: l'Ecuador continentale si trova cinque ore indietro rispetto al meridiano di Greenwich. Le Isole Galápagos sono a loro volta un'ora indietro rispetto al resto dell'Ecuador

ELETTRICITA': 110V 60Hz

PESI E MISURE: sistema metrico decimale

ABBIGLIAMENTO: Per i circuiti sulla costa e nell'Amazzonia, si consiglia di usare vestiti leggeri di cotone, comodi e casual, magliette a manica corta e lunga, pantaloncini e pantaloni, costume da bagno, giacche a vento e buone scarpe per camminare. I tour nella Sierra richiedono abbigliamento comodo, maglioni, giubbotti, berretti di lana.

ALTITUDINE: L'altitudine preserva le regioni andine dai rischi sanitari propri delle aree subtropicali ma può comportare problemi di adattamento durante i primi giorni di permanenza in quota. Un organismo abituato a vivere a bassa quota è incapace di adattarsi rapidamente alla diminuzione di ossigeno che inizia a manifestarsi a partire dai 2000 metri. Maggior affaticamento, mal di testa, debolezza diffusa, insonnia, mancanza di appetito, leggera nausea, leggera tachicardia e talvolta tosse o laringiti sono alcuni sintomi del mal di montagna che accusa generalmente il turista durante i primi giorni di permanenza e costituiscono reazioni normali di adattamento dell'organismo alla quota elevata. Si tratta generalmente di sintomi lievi che scompaiono in un paio di giorni. Nell'eventualità comunque che un partecipante accusasse una seria sintomatologia, i medici locali offrono una qualificata assistenza. La migliore prevenzione al mal di montagna si basa su semplici accorgimenti: durante i primi giorni in altitudine è buona norma evitare il fumo, l'alcool, le fatiche o camminate eccessive e gli appesantimenti di stomaco. Riposo, moderato consumo di cibo, abbondante ingestione di liquidi e caldi capi di vestiario sono i primi accorgimenti da tenere presenti. L'altitudine inoltre può provocare, soprattutto in presenza di clima secco e ventoso, leggeri sintomi di disidratazione ai quali è possibile ovviare bevendo molti liquidi per facilitare l'ossigenazione e lo smaltimento delle tossine. Negli alberghi situati nelle località che si trovano ad altitudini elevate, è consuetudine offrire il famoso *mate de coca*, infuso di foglie di coca molto diffuso nei Paesi andini, che ha effetti tonificanti sull'organismo e può contribuire a prevenire o alleviare i sintomi del mal di montagna.

PRECAUZIONI IGIENICHE: In viaggio è sempre bene tenere presenti alcune semplici regole igienico-sanitarie atte a prevenire quelle problematiche determinate dal cambiamento di clima, ambiente, abitudini alimentari, che ogni viaggiatore esperto ha fatto proprie.

- ✓ Non bere mai acqua che non sia bollita o acqua e bevande che non siano contenute in bottiglie sigillate;
- ✓ Evitare l'uso del ghiaccio;
- ✓ Evitare il latte e i suoi derivati, salvo che siano stati preventivamente pastorizzati.
- ✓ Evitare il consumo di verdure, carne e pesci crudi e preferire la frutta che si deve sbucciare;
- ✓ Non acquistare i cibi dagli ambulanti;
- ✓ Non camminare a piedi nudi
- ✓ Non trascurare le problematiche dell'altitudine e dell'esposizioni alle radiazioni solari;
- ✓ Evitare le punture d'insetti;

- ✓ Non bagnarsi nelle acque dolci;
- ✓ Portare dei farmaci di primo soccorso.

CAMBIO E PAGAMENTI: Le banche e le *casas de cambio* sono il posto migliore per il cambio della valuta. Le principali carte di credito sono generalmente accettate nelle zone turistiche e nei grandi alberghi, anche se i commercianti tendono spesso ad aggiungere una sovrattassa del 6-8% per coprire le spese di transazione. Le carte di credito vengono accettate sempre di più anche dagli sportelli bancomat e, per anticipi di contante, dalle banche, anche se non tutte le agenzie garantiscono questo servizio. In genere gli alberghi più economici, i ristoranti e i piccoli negozi non accettano carte di credito.

È opportuno lasciare una mancia alle guide turistiche, ai portieri e agli altri impiegati dell'industria del turismo, ma non ai tassisti. I ristoranti di qualità aggiungono il 10% di tasse e il 10% di servizio al conto, ma ciò in genere non accade nei ristoranti più economici. Se volete lasciare una mancia al cameriere dategliela direttamente, non lasciatela mai sul tavolo. La contrattazione è accettata e data per scontata nei mercati di artigianato. In altri luoghi, se non siete sicuri, provate a chiedere un *descuento* (sconto) - nei luoghi più turistici lo otterrete di frequente.

PASTI:

- **prezzi economici:** US\$1-5
- **prezzi medi:** US\$5-30
- **prezzi elevati:** US\$30 e oltre

CUCINA: La cucina ecuadoriana consiste principalmente in zuppe e stufati, frittelle di grano, riso, uova e verdure. Il pesce è particolarmente gustoso persino sugli altipiani. Tra le specialità locali vi sono il *caldo de pates*, una zuppa a base di zampe di bovino, il *cuy*, un porcellino d'India intero arrosto, e il *lechón*, il maialino da latte. Una bevanda che si prepara e si vende molto nelle strade quando ci sono le *fiestas* è la *canelita* o *canelazo*, un punch fatto con acqua calda, *aguardiente* (acquavite locale), limone e cannella.

FESTE E MANIFESTAZIONI: Essendo l'Ecuador un paese cattolico, molte delle sue feste tipiche sono legate al calendario liturgico e vengono celebrate combinando gran fasto ed elementi delle feste indigene tradizionali. Le aree rurali in particolare attribuiscono una vera atmosfera festosa alle proprie celebrazioni. Una festività particolarmente vivace è il Giorno dei morti, il 2 novembre, quando le cerimonie di deposizione dei fiori ravvivano i cimiteri del paese con un'atmosfera più celebrativa che luttuosa. Altre feste nazionali di interesse storico sono il 24 luglio, anniversario della nascita di Simón Bolívar, e il 12 ottobre, anniversario della scoperta dell'America, anche se quest'ultimo non è sentito da tutta la popolazione. Per il Carnevale si organizzano battaglie d'acqua e celebrazioni con frutta e fiori. Il Corpus Domini viene celebrato in giugno in concomitanza con una tradizionale festa del raccolto. Gli anniversari della fondazione e dell'indipendenza delle principali città determinano l'arresto di quasi tutte le attività. Tra le feste più importanti vi sono quelle di Guayaquil, di Otavalo, di Cuenca e di Quito, ma ricorrenze del genere si trovano nella maggior parte delle città e dei paesi. Nei giorni di festa i negozi, gli uffici e i servizi restano chiusi e le camere d'albergo e i posti sui mezzi di trasporto sono spesso tutti esauriti - se possibile, prenotate con un notevole anticipo.

CLIMA: Come si può intuire dal nome stesso, l'Ecuador si trova a cavallo dell'equatore, nell'angolo nord-occidentale del Sud America. Il paese può essere suddiviso in quattro regioni: le pianure costiere a ovest, gli altipiani andini al centro, le giungle del Bacino del Rio delle Amazzoni a est e, circa 1.000 km a ovest dalla terraferma, le Isole Galápagos.

L'unica cosa prevedibile del clima ecuadoriano è la sua imprevedibilità. In termini generici, l'Ecuador ha due stagioni, una umida e una secca, ma l'andamento meteorologico locale varia a seconda dell'area geografica. Le regioni costiere di terraferma e le Isole Galápagos sono influenzate dalle correnti oceaniche e sono calde e piovose tra gennaio e aprile: un periodo sconsigliato per il turismo.

Chi visita le spiagge tra maggio e dicembre vedrà raramente la pioggia e troverà più fresche di alcuni gradi. Sugli altipiani la stagione secca è compresa tra giugno e settembre e intorno a Natale, ma sulle montagne anche la stagione delle piogge non è particolarmente umida. Nella

vallata centrale il clima è generalmente primaverile per tutto l'anno e le temperature non superano mai i 24°C. Nella zona orientale piove tutto l'anno; luglio e agosto sono i mesi più piovosi e il periodo più secco va da settembre alla fine di dicembre. In questa zona la temperatura è generalmente calda come sulla costa.

DA LEGGERE: Dizionario storico-biografico degli italiani in Ecuador e Bolivia

di Luigi Guarnieri Calò Carducci (Il Mulino, Bologna 2001) Comprende due saggi introduttivi sull'emigrazione italiana in questi paesi, e un dizionario che elenca gli italiani che contribuirono con il loro lavoro e le loro idee alla formazione del tessuto sociale in Sud America.

L'altro Occidente

di Marcello Carmagnani (Einaudi, Torino 2003) Un'analisi di storia comparata che tenta di dare una visione completa e documentata della storia dell'America Latina dal '500 a oggi.

La città addormentata

di Alicia Yáñez Cossío (Zanzibar di Giunti, Firenze 1994) In questo romanzo si dipana la storia di undici personaggi appartenenti ad altrettante generazioni, dalla conquista spagnola ai giorni nostri. L'autrice è nata a Quito nel 1928, è famosa per le opere di narrativa, poesia e teatro.

La frontiera scomparsa

di Luís Sepúlveda (Guanda, Milano 2000) Un romanzo che racconta di un viaggio in America Latina, con alcuni episodi ambientati in Ecuador.

Le isole incantate

di Herman Melville (Rizzoli, Milano 1992) Il romanzo del grande scrittore statunitense che raccoglie le memorie di un pirata-poeta, ha come sfondo la natura incontaminata delle isole Galapagos.

Sul Gringo Trail

Di Mark Mann (Tea, Milano 2003) Il diario di un viaggio attraverso l'America Latina, durante il quale ciascuno dei protagonisti è alla ricerca di emozioni diverse, tutti sono uniti però da una insaziabile curiosità e dalla voglia di scoprire nuovi luoghi.

Taita Proano. L'avventura di un vescovo tra gli indios dell'Ecuador

di Giovanni Ferrò (Edizioni gruppo Abele, Torino 1998) Ripercorre la vita del 'vescovo degli Indios' che spese la sua vita a fianco degli indigeni dell'Ecuador. A fare da sfondo alle opere di Proano gli avvenimenti politici e sociali di una società tormentata da un potere politico ingiusto e violento.

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti e **vaccinazioni obbligatorie**).

Nel caso in cui il volo transiti per gli USA, accertarsi che il **passaporto** sia idoneo al transito nel territorio degli Stati Uniti.

Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Le **date** delle partenze di gruppo sono indicative, sebbene i cambi di data possano al massimo variare di uno/due giorni in base alle disponibilità dei vettori aerei.

Il viaggio è fattibile anche in altre date per un minimo di due persone.

DATE PARTENZE DI GRUPPO:

31 maggio - 14 giugno

13 luglio - 1 agosto

16 agosto - 30 agosto*

4 ottobre - 18 ottobre

*viaggio di tre settimane

Organizzazione tecnica:



INFORMAZIONI:

Planet Viaggiatori Responsabili
Lungadige Porta Vittoria, 21
37129 VERONA

Tel: 045-594061 Fax: 045-8047932

E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it

Skype: planet.viaggi.responsabili

www.planetviaggi.it